



Dott. Giorgio Berta  
Rag. Mirella Nembrini  
Rag. Sergio Colombini

Dott.ssa Marina Asperti  
Dott.ssa Valentina Bonomi  
Dott. Massimiliano Brioschi  
Dott. Valerio Chignoli  
Dott. Enzo Colleoni  
Dott.ssa Maria de Rosa Diaz  
Dott.ssa Sabrina Durante  
Dott.ssa Francesca Ghezzi  
Dott.ssa Silvia Gibillini  
Dott.ssa Valeria Gualtieri  
Dott.ssa Alessia Gusmini  
Dott. Walter Larici  
Dott.ssa Elisa Marcandalli  
Dott. Massimo Medici  
Dott. Andrea Medolago  
Dott.ssa Susan Mossi  
Dott. Luigi Nespola  
Dott.ssa Sara Nicoli  
Dott. Franco Patti  
Dott. Riccardo Rapelli  
Dott. Massimo Restivo  
Dott.ssa Marilena Rota  
Dott.ssa Laura Santini  
Dott. Edoardo Scaini  
Dott.ssa Elisabetta Sporchia  
Dott.ssa Clara Sterli  
Dott. Guido Tisi  
Dott.ssa Simona Vavassori  
Dott. Federico Vicari  
Dott.ssa Simona Zambetti  
Dott. Massimo Zanardi

Dott.ssa Eleonora Barca  
Dott. Luca Brevi  
Dott. Tommaso Calchi  
Dott.ssa Elena Del Bello  
Dott.ssa Jessica Gambirasio  
Dott.ssa Francesca Gerosa  
Dott.ssa Giulia Masula  
Dott. Daniel Vanoli

AI SIGNORI CLIENTI

LORO SEDI

**Circolare n.13 del 02/03/2023**

**Approvazione Legge di Conversione Decreto Milleproroghe**

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 27 febbraio 2023 la Legge 24/02/2023 n.14, di conversione del Decreto Milleproroghe (D.L. 198/2022), in vigore dal 28 febbraio 2023.

Si richiamano, di seguito, in sintesi, le principali novità introdotte.

ARTICOLO	CONTENUTO
<b>Articolo 1</b>	<p><b>Proroga di termini in materia di pubbliche amministrazioni</b></p> <p>Fino al 31 dicembre 2023 gli esercenti attività di ristorazione o di somministrazione di pasti e bevande, titolari di concessioni o autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, potranno disporre temporaneamente di strutture amovibili (dehor, pedane, tavolini, sedute, ombrelloni, elementi di arredo urbano, attrezzature) su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, senza dover prima acquisire le autorizzazioni previste dal Codice dei beni culturali e del paesaggio (articoli 21 e 146, Dlgs 42/2004</p>

	<p>articolo 6, comma 1, lettera e-bis, Dpr 380/2001). È in tal senso modificata la disposizione dettata dal “<i>decreto Aiuti ter</i>” (articolo 40, comma 1, DI 144/2022), che l’aveva riconosciuta fino al 31 dicembre 2022, termine che già l’ultima legge di bilancio (articolo 1, comma 815, legge 197/2022) aveva spostato in avanti, fino al 30 giugno 2023 (comma 22-quinquies – nuovo).</p>
<p><b>Articolo 3</b> <b>comma 10-bis</b></p>	<p><b>Misure in favore dell’acquisto della casa di abitazione ed in materia di prevenzione e contrasto al disagio giovanile</b></p> <p>Per i soggetti rientranti nelle categorie con i requisiti per accedere con priorità alle agevolazioni per l’acquisto della casa di abitazione (quali ad esempio giovani coppie, nuclei familiari monogenitoriali con figli minori, conduttori di alloggi IACP, giovani con meno di 36 anni) e con Isee non superiore ad euro 40 mila, richiedenti un mutuo superiore all’80% del prezzo dell’immobile, è stata ulteriormente estesa, fino al <b>30 giugno 2023</b>, la norma che ha elevato all’80% della quota capitale, rispetto all’ordinario 50%, la garanzia massima concedibile dall’apposito Fondo statale.</p>
<p><b>Articolo 3</b> <b>comma 10-quinquies</b></p>	<p><b>Sospensione dei termini in materia di agevolazione “prima casa”</b></p> <p>Vengono nuovamente sospesi i termini, nel periodo compreso tra il 1° aprile 2022 e il 30 ottobre 2023, previsti ai fini dell’applicazione dell’agevolazione “prima casa”. Si ricorda, a tal proposito, che l’ultima sospensione era stata disposta, fino al 31.03.2022, dall’articolo 3 D.L. 228/2021. La nuova disposizione, tuttavia, fa salvi gli atti notificati dall’Agenzia delle entrate alla data di entrata in vigore della norma, emessi per il mancato rispetto dei termini previsti, escludendo altresì il rimborso di quanto già versato.</p>
<p><b>Articolo 3</b> <b>Comma 10-octies</b> <b>Comma 10-novies</b></p>	<p><b>Proroga termine cessione del credito e invio spese edilizie condominiali</b></p> <p>Viene prorogato al 31 marzo 2023 il termine per l’invio della comunicazione all’Agenzia delle entrate dell’esercizio delle opzioni alternative alla detrazione fiscale (sconto in fattura e cessione del credito) prevista per le spese sostenute nel 2022 per alcuni interventi edilizi. Viene prorogato alla stessa data il termine entro cui gli amministratori di condominio sono tenuti a trasmettere all’Agenzia delle entrate le spese relative ad interventi effettuati sulla parte comune degli edifici residenziali.</p>
<p><b>Articolo 9</b></p>	<p><b>Proroga di termini in materie di competenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali: adeguamento statuti Onlus, ODV e APS</b></p> <p>In attesa della piena operatività del Registro unico del Terzo settore, è differito di un anno, al 31 dicembre 2023, il termine per l’applicazione delle norme previgenti al nuovo Codice, ai fini e per gli effetti derivanti dall’iscrizione degli enti nei registri delle Onlus, delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale (articolo 101, comma 2, Dlgs 117/2017). Tali soggetti, entro quello stesso termine, potranno modificare i propri statuti per adeguarli</p>

	<p>alle nuove disposizioni inderogabili o introdurre clausole che escludono l'applicazione di nuove disposizioni derogabili mediante specifica clausola statutaria (comma 3-bis – nuovo).</p>
<p><b>Articolo 9</b> <b>Comma 4-ter</b> <b>Comma 5-ter</b></p>	<p><b>Proroga fino al 30 giugno 2023 dello smart working per fragili e genitori di under 14</b></p> <p>La Legge di conversione del Decreto Milleproroghe ha prorogato dal 31 marzo al 30 giugno 2023 la possibilità di svolgere la prestazione lavorativa in modalità di lavoro agile (cd. smart working) per i lavoratori fragili del settore sia pubblico che privato.</p> <p>Inoltre, solo per i lavoratori del settore privato, è stato esteso fino al 30 giugno 2023 il termine entro il quale i genitori con almeno un figlio minore di 14 anni possono svolgere l'attività lavorativa in modalità agile, anche in assenza di accordi individuali con il datore di lavoro. Tuttavia, a condizione che nel nucleo familiare non vi sia un altro genitore non lavoratore o beneficiario di strumenti di sostegno al reddito per sospensione o cessazione dell'attività lavorativa. Infine, è necessario che la modalità di lavoro agile sia compatibile e con le caratteristiche della prestazione svolta.</p>
<p><b>Articolo 12</b> <b>Comma 1-bis</b></p>	<p><b>Termine per gli investimenti in beni strumentali nuovi "non 4.0"</b></p> <p>Viene posticipato, dal 30 giugno al 30 novembre 2023, il termine ultimo per l'effettuazione di investimenti in "altri beni strumentali" nuovi (ovvero "non 4.0") per cui - con riferimento all'anno 2022 - spetta un credito d'imposta al 6%, a condizione che entro la data del 31.12.2022 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione. Per gli investimenti effettuati nel 2023 e non "prenotati" non è invece previsto alcun credito d'imposta.</p>
<p><b>Articolo 12</b> <b>Comma 1-ter</b></p>	<p><b>Termini di consegna dei beni ordinati entro il 31 dicembre 2022 per la fruizione del credito d'imposta per investimenti 4.0</b></p> <p>Viene prorogato al 30 novembre 2023 (in luogo del 30 settembre 2023 previsto, da ultimo, dalla Legge di bilancio 2023) il termine entro il quale possono essere effettuati gli investimenti in beni strumentali nuovi 4.0, se l'ordine è stato accettato dal venditore entro il 31 dicembre 2022 ed entro la stessa data è effettuato il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione.</p>
<p><b>Articolo 22-bis</b></p>	<p><b>Obblighi di trasparenza</b></p> <p>Come noto, la L. 127/2017 prevede specifici obblighi di pubblicazione delle erogazioni pubbliche (sul sito internet o nella nota integrativa), pesantemente sanzionati. La Legge di conversione interviene nuovamente sul termine a decorrere dal quale trovano applicazione le sanzioni, differendolo al 1° gennaio 2024.</p>



Anche per quest'anno, quindi, viene esclusa l'applicazione delle sanzioni riferite agli obblighi informativi che devono essere adempiuti nel 2023, con un ulteriore differimento della loro decorrenza all'anno successivo.

Lo Studio rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti.

***Studio Berta Nembrini Colombini & Associati***

**ACBMember**